



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>91</b>	<b>11/03/2021</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006 art. 29 nonies comma 1. Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 145 del 30/06/2020.***

***Societa' MERAL S.p.A. con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno via Scavate Case Rosse snc, Zona Industriale, attivita' IPPC 2.6 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

**CHE** la Società MERAL S.p.A., Legale Rappresentante e Gestore \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMnato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\* il \*\*\*OMISSIS, con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno via Scavate Case Rosse snc, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto dirigenziale n. 145 del 30/06/2020 per l'attività IPPC di cui al punto 2.6 dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi ", con una capacità massima di 109 mc;

**CHE** in data 15/02/2021, prot. 81115, la Società MERAL S.p.A., ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, perfezionata in data 09/03/2021 prot. 130493, consistente nello spostamento dell'impianto di trattamento fumi a servizio del punto di emissione E5 di circa 40 metri dalla sua posizione iniziale;

**CHE** con nota del 10/03/2021 prot. 132159, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento;

**CONSIDERATO:**

che l'intervento sopra elencato è riconducibile ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e non ha impatti significativi e negativi per l'ambiente;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis parte seconda, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;

- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;

- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

- la L. 241/1990;

**CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 10/03/2021 prot. 133577**

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

**DECRETA**

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Società MERAL S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno via Scavate Case Rosse snc, Zona Industriale, la modifica non sostanziale consistente nello spostamento dell'impianto di trattamento fumi a servizio del punto di emissione E5 di circa 40 metri dalla sua posizione iniziale, per l'attività IPPC di cui al punto 2.6 dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06, "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi ", con una capacità massima di 109 mc;
- 2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 145 del 30/06/2020 non in contrasto con il presente provvedimento;
- 3) di confermare che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Salerno;

- 4) di confermare l'obbligo, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, di uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 per il suolo, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili;
- 5) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
- 6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/2006;
- 7) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
- 8) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
  - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non) permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 9) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
- 10) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 11) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 12) di disporre la notifica del presente provvedimento alla Società MERAL S.p.A. all'indirizzo pec: [meralspa@legalmail.it](mailto:meralspa@legalmail.it). nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 13) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 14) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

Dott. Antonello Barretta